Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

Decreto 22 settembre 2025, n. 6

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria. Nomina del responsabile della transizione digitale

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"*, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.ms.ii. (di seguito anche solo "decreto-legge 189/2016");

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e della gestione straordinaria e, in particolare, la Legge 30 dicembre 2024 n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", articolo 1, commi 653 e 673 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 lo stato di emergenza e la gestione straordinaria successiva agli eventi sismici del 2016.

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO che il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi con i poteri conferiti dallo stesso decreto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del medesimo decreto legge, i Presidenti delle regioni interessate operano in qualità di Vice – commissari per l'attuazione degli interventi, in stretto raccordo con il commissario straordinario. A tal fine gli stessi partecipano alla cabina di coordinamento della ricostruzione,

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

presieduta dal commissario straordinario, con il compito di concordare i contenuti dei provvedimenti da adottare e di assicurare l'uniformità e unitarietà in ogni regione delle ordinanze e delle direttive commissariali, nonché di verificare periodicamente l'avanzamento del processo di ricostruzione;

VISTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni dalla legge 229/2016, il Commissario straordinario può delegare ai Presidenti delle regioni interessate, le funzioni a lui attribuite dallo stesso decreto;

RILEVATO che la gestione delle attività della ricostruzione post-sisma 2016 quindi è attribuita in ogni regione al Presidente della Regione nella sua qualità di Vice – commissario, quale organo direttivo, con il ruolo di vertice politico – amministrativo che discute e condivide le scelte strategiche di propria competenza nell'ambito del comitato istituzionale composto dai Presidenti delle province e dai Sindaci dei comuni interessati e presieduto dallo stesso Presidente della Regione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2016, n. 1280 con la quale è stato approvato lo schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'"Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016", ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 189/2016;

DATO ATTO che sulla base dell'art. 6 comma 3 della Convenzione di istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016" allegato alla DGR n. 1280/2016, viene riportato che "per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Umbria";

VISTE le Ordinanze del Vice commissario straordinario sisma 2016 U.S.R. Umbria (di seguito anche "Vice commissario") n. 2/2016, n. 4/2017, n. 6/2018, n. 1/2019, n. 12/2020, n. 1/2021, 10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n. 1/2023, n. 2/2023, n. 3/2023,n. 1/2024, n.2/2024, n. 3/2024, n. 1/2025, n. 3/2025, n. 4/2025 e n. 5/2025 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, di seguito denominato "USR Umbria", per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto-legge 189/2016;

VISTE in particolare:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

- l'Ordinanza del Vice Commissario n. 3 del 12 maggio 2025 ad oggetto "Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria: assetti organizzativi (DGR n. 424/2025) con la quale, tra l'altro, è stato confermato l'incarico di dirigente del Servizio Ricostruzione Privata all'ing. Gianluca Fagotti;
- l'Ordinanza del Vice Commissario n. 4 del 1 settembre 2025 con la quale, come stabilito con DGR n. 832/2025, è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica all'ing Stefania Tibaldi a partire dal 1° settembre 2025 e fino al 31 dicembre 2025, ferme restando le successive disposizioni normative di proroga e le successive determinazioni di competenza della Presidente della Regione Umbria in qualità di Vice Commissario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e della Giunta regionale, in materia di organizzazione dell'USR Umbria;
- l'Ordinanza del Vice Commissario n. 5 del 12 settembre 2025 con la quale viene conferito l'incarico dirigenziale ad interim del Servizio "Gare, Contratti, Controlli" e funzione di coordinamento al dirigente del Servizio Ricostruzione Privata dell'USR Umbria, ing. Gianlluca Fagotti far data dal 15 settembre 2025, sino a successive determinazioni di competenza della Presidente della Regione Umbria in qualità di Vice Commissario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e della Giunta regionale;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli
enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e in particolare l'art. 17 del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 'Codice dell'amministrazione digitale' che testualmente dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di

riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;(28)

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo

di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

1-bis. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi.

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

1-quater. È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2.

1-quinquies. AgID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice.

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata. È fatta salva la facoltà di avvalersi, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del supporto di società in house*".*

VISTA la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione 3 del 1 ottobre 2018, nella quale si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

---

nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD

DATO ATTO che:

- con determinazione direttoriale n. 175 del 01/02/2024 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e responsabile della trasparenza (RT) dell'USR Umbria l'ing. Francesco Pes, dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica;
- alla data del 1° settembre 2025, in coincidenza con il collocamento in quiescenza per il raggiungimento del limite di età, l'ing. Francesco Pes non sarà più in servizio presso l'USR Umbria come previsto dall'ordinanza del Vice Commissario n. 3 del 12 maggio 2025;

INDIVIDUATO nell'ing. Stefania Tibaldi dirigente del Servizio ricostruzione Pubblica, il soggetto in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile per la transizione digitale.

La presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, in qualità di Vice Commissario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidente della Regione Umbria
VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016
(D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in legge n. 229/2016)

DECRETA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241 del 7 agosto 1990;
2. di nominare l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, Responsabile per la transizione digitale dell'USR Umbria;
3. di incaricare il suddetto dirigente a quanto prevede il D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e successivi s.mi. nonchè la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 01/10/2018, come riportato in premessa;
4. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 1° settembre 2025 fino al 31 dicembre 2025, ferme restando le successive disposizioni normative di proroga e le successive determinazioni di competenza della Presidente della Regione Umbria in qualità di Vice Commissario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e della Giunta regionale, in materia di organizzazione dell'USR Umbria;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta compensi aggiuntivi;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e pubblicato nel sito dell'USR Umbria;
7. di comunicare l'avvenuta nomina all'AGID come previsto dalla normativa vigente;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, 22/09/2025

Presidente Stefania Proietti

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge